



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore controlli

# **L'analisi delle domande al servizio delle scuole dell'infanzia**

## ***Anno scolastico 2012-2013***

Giugno 2013

---

*La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).*

*L'archivio delle domande, degli ammessi e delle liste d'attesa è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche.*



## L'analisi delle domande

Per l'anno scolastico 2012-2013 sono state presentate **3.495 domande** d'iscrizione alle scuole pubbliche dell'infanzia (comunali e statali). In tale aggregato sono presenti anche le domande di trasferimento da una scuola all'altra.

Entro la scadenza del bando (20 febbraio 2012) le domande pervenute sono state **2.923**; nei mesi successivi le famiglie hanno continuato a far domanda così come previsto dal regolamento sulle scuole dell'infanzia e all'ultima graduatoria elaborata nel mese di febbraio 2013 le domande fuori bando erano **572**.

L'analisi delle domande presentate è stata condotta sulle seguenti variabili:

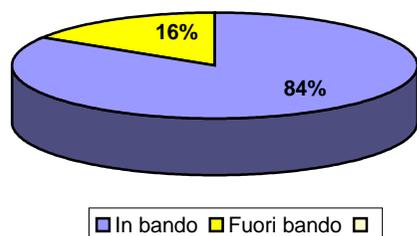
- domande pervenute entro la scadenza del bando e fuori bando
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- classi di età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nell'anno scolastico di riferimento (2012-2013).



## L'84% delle domande arrivate è stato presentato entro la scadenza del bando

Domande in bando e fuori bando  
Anno scolastico 2012-2013

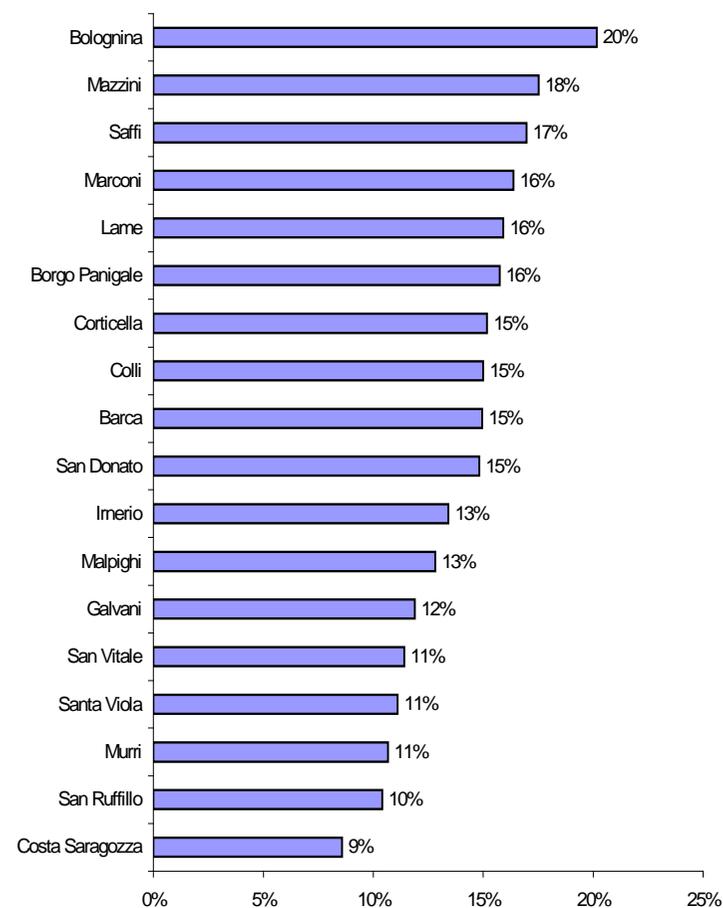


Nell'anno scolastico 2012-2013 le domande d'iscrizione alle scuole dell'infanzia sono state 3.495. L'84% di queste è pervenuto entro la scadenza del bando (20 febbraio 2012), mentre il 16% è stato presentato nei mesi successivi, per oltre la metà da parte di stranieri.

Le zone in cui le percentuali delle domande fuori bando sul totale delle domande pervenute sono più alte sono Bolognina e Mazzini, rispettivamente 20% e 18%. Le zone in cui tali percentuali sono più basse sono invece San Ruffillo (10%) e Costa Saragozza (9%).

Delle 572 domande pervenute fuori bando il 25% fa riferimento a bambini immigrati nel corso dell'anno 2012 e che quindi non erano ancora residenti a Bologna alla scadenza del bando (20 febbraio 2012). Il 59% di coloro che hanno fatto domanda fuori bando risultava invece già residente in città alla data di scadenza del bando, ma ha preferito presentare la domanda nei mesi successivi.

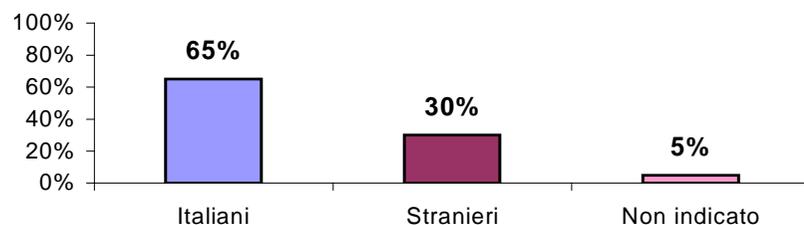
Percentuale per zona delle domande fuori bando sul totale delle domande





## Il 30% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

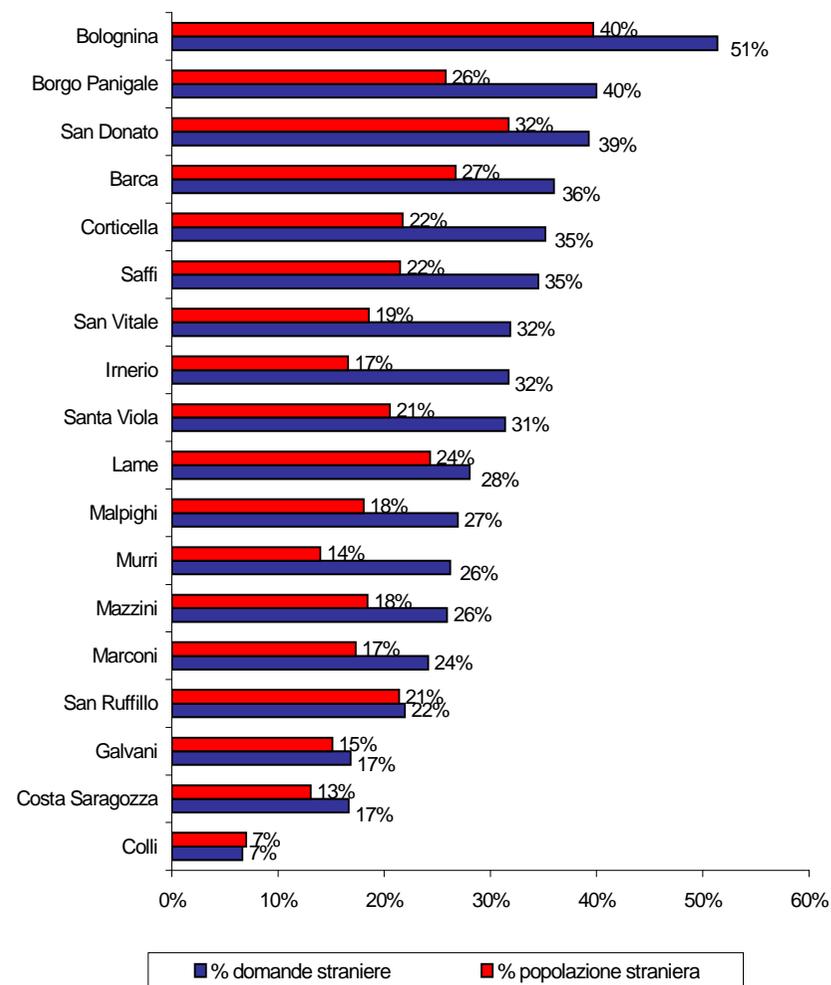
Composizione delle domande per cittadinanza del bambino  
Anno scolastico 2012-2013



Tra la totalità delle domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia, nell'anno scolastico 2012-2013, il 30% si riferisce a bambini stranieri (1.058 su 3.495). Questo rapporto, a livello cittadino, è assai superiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 22%.

Anche a livello di zona vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 51% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 40%) al 7% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera risulta la più bassa e pari anch'essa al 7%.

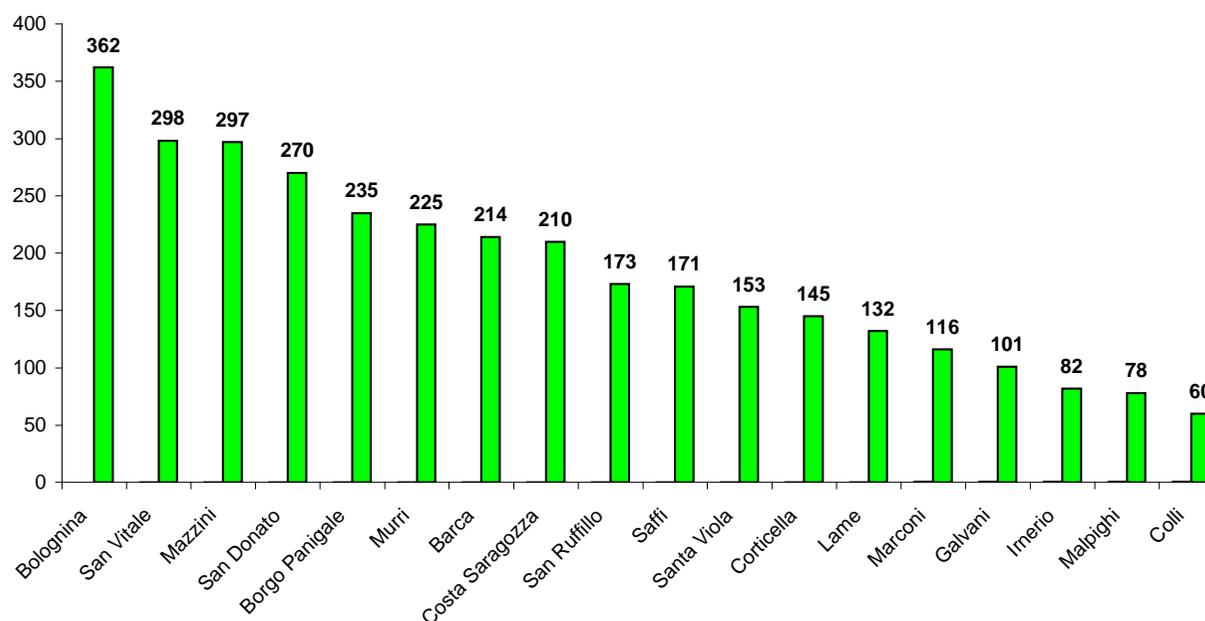
Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 3-5 anni al 31 gennaio 2012





## E' Bolognina la zona con il più alto numero di domande (362)

Distribuzione assoluta delle domande per zona

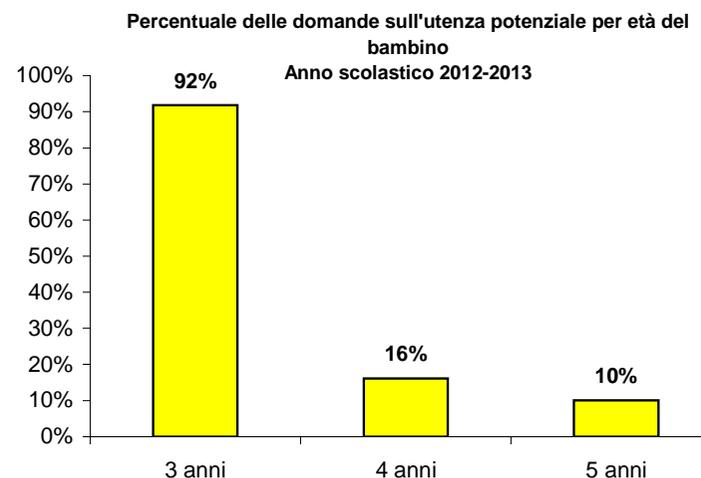
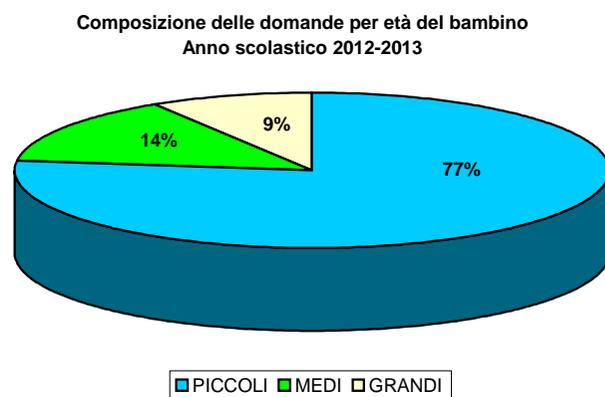


Sono Bolognina (362 domande), San Vitale (298) e Mazzini (297) le zone da cui arrivano più richieste, pari rispettivamente al 10%, al 9% e all'8% del totale delle domande presentate.

Le zone Imerio, Malpighi e Colli risultano le ultime in graduatoria con circa il 2% ciascuna di domande sul totale (rispettivamente 82, 78 e 60 domande).



## Il 77% delle domande si riferisce a bambini della fascia di età "piccoli" (3 anni)



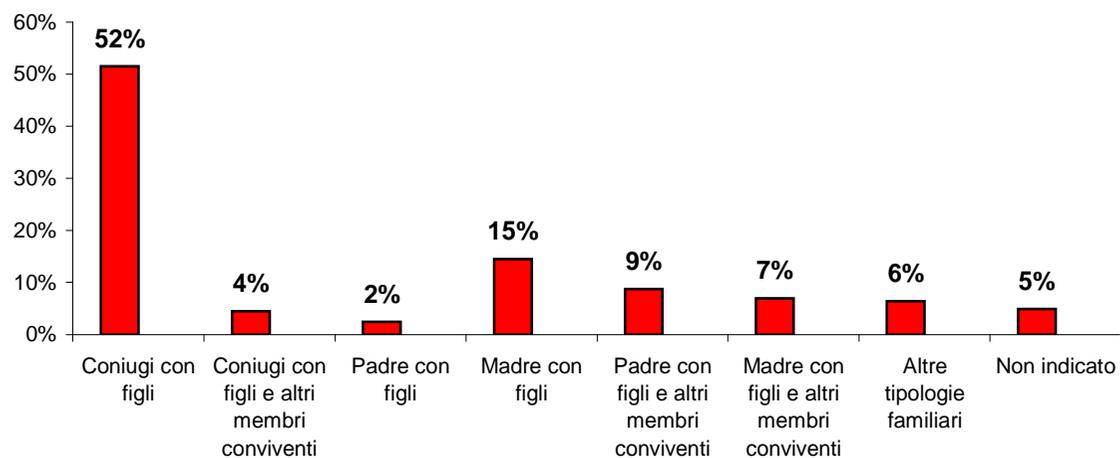
Come è facilmente intuibile il 77% delle domande si riferisce a bambini che hanno appena raggiunto l'età per iscriversi alla scuola dell'infanzia (3 anni); questi, nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia, sono considerati "piccoli". Di molto inferiore (14%) risulta invece la percentuale dei bambini che appartengono alla classe dei cosiddetti "medi" (4 anni), mentre i "grandi" (5 anni) sono una parte esigua del totale delle domande (solo il 9%).

Tali percentuali sono ancor più marcatamente differenti se le si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini di tre anni si fa domanda nel 92% dei casi, tra i bambini di quattro anni nel 16% e tra quelli che hanno già compiuto i cinque anni nel 10%. E' ovvio che i bambini di quattro e cinque anni sono già, nella stragrande maggioranza, utenti del servizio e pertanto le relative domande riguardano una quota residuale.



## Il 56% delle domande di iscrizione alla scuola d'infanzia proviene da coppie coniugate

Composizione delle domande per tipologia familiare  
Anno scolastico 2012-2013



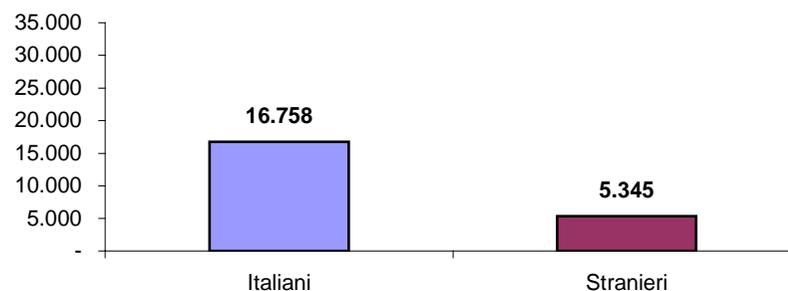
56 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione alla scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2012-2013 sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi.

Al secondo posto, con una percentuale relativa pari al 17%, ci sono le famiglie monogenitoriali seguite dalle famiglie composte dal genitore con figli ed altri membri conviventi (16%); all'interno di quest'ultima tipologia sono presenti anche le coppie non coniugate.



## Il 50% delle famiglie che hanno fatto domanda alla scuola dell'infanzia ha presentato l'attestazione ISEE

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e  
cittadinanza  
Anno scolastico 2012-2013



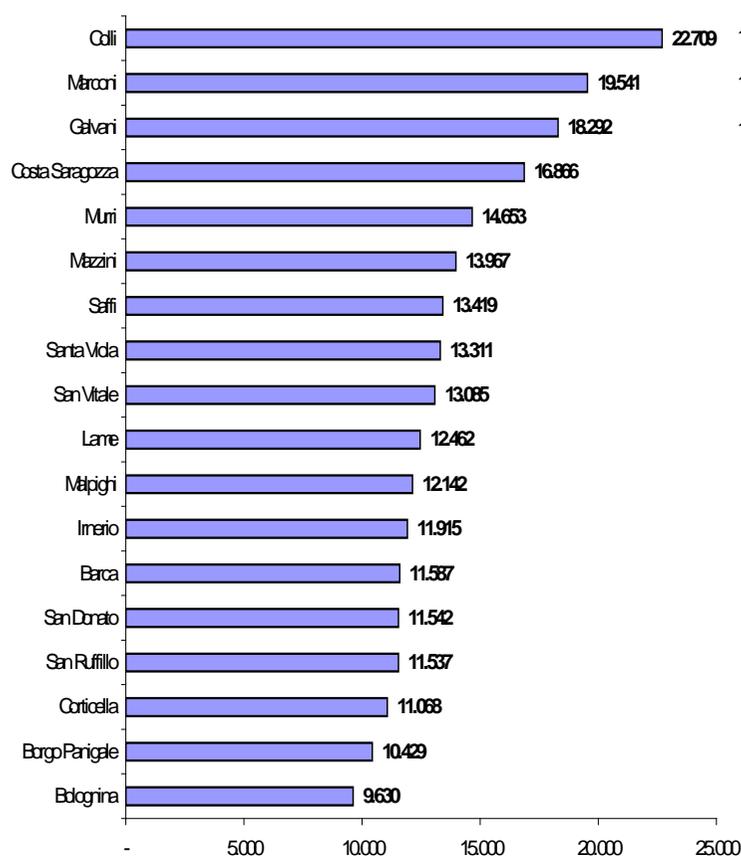
L'ISEE non è un criterio di accesso e tariffazione per il servizio delle scuole dell'infanzia; le famiglie che lo presentano lo fanno per poter usufruire di tariffe agevolate per altri servizi legati alla scuola dell'infanzia (come la refezione scolastica, il pre e post orario o il trasporto). Coloro che presentano l'attestazione ISEE in sede di domanda alla scuola dell'infanzia sono quelli con un ISEE al di sotto delle soglie previste per il determinato servizio richiesto usufruibile durante la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2012-2013 il 50% delle famiglie, in sede di domanda alla scuola dell'infanzia, ha presentato l'attestazione ISEE (1.754 domande su 3.495); di queste famiglie, l'ISEE medio è pari a 12.738 euro, in particolare 16.758 euro per gli italiani e 5.345 euro per gli stranieri.

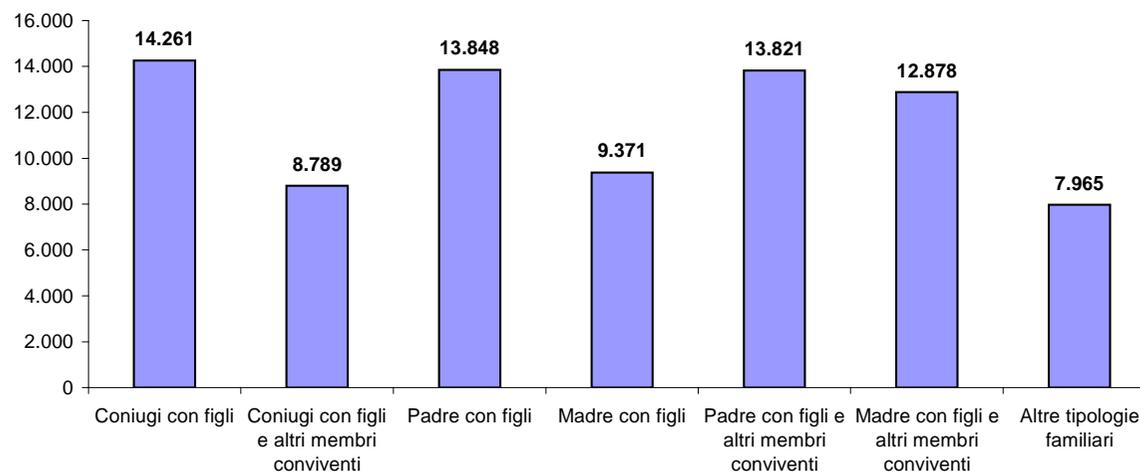


## “Coniugi con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2012-2013 per zona



Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2012-2013 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno presentato l’ISEE in sede di domanda alla scuola dell’infanzia nell’anno scolastico 2012-2013, la tipologia familiare “Coniugi con figli” è quella che presenta l’ISEE medio più alto (14.261 euro), seguita dalla tipologia “Padre con figli” (13.848 euro) ed eventualmente altri membri conviventi (13.821 euro). Le altre tipologie familiari hanno invece l’ISEE medio più basso, pari a 7.965 euro.

L’ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (22.709 euro), mentre Bolognina risulta la zona con l’ISEE medio più basso (9.630 euro).

